



PROVINCIA DI ORISTANO

SETTORE AMBIENTE E SUOLO

SERVIZIO ACQUE, IGIENE E PROFILASSI E VALORIZZAZIONI AMBIENTALI

UFFICIO IGIENE E PROFILASSI PUBBLICA

ACCORDO QUADRO PER L'APPALTO DI ALCUNI SERVIZI DI DISINFESTAZIONE CONTRO LE ZANZARE ED
ALTRI INSETTI NOCIVI E PARASSITI IN AREE DEL TERRITORIO PROVINCIALE DI ORISTANO

Art. 3 comma 11 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.e.i

DISCIPLINARE TECNICO

Novembre 2015

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Mariella Obinu

Il Responsabile di Procedimento
Dott.ssa Mariella Obinu

Il Dirigente
Ing. Luciano Casu

Sommaio

1	OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO.....	4
2	FORMA E AGGIUDICAZIONE DEL CONTRATTO.....	4
3	AMMONTARE DEL CONTRATTO.....	4
4	DOCUMENTI ALLEGATI AL CONTRATTO.....	5
5	DURATA DEL CONTRATTO.....	5
6	INTERPRETAZIONE DEI DOCUMENTI DEL CONTRATTO.....	5
7	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (DUVRI).....	5
8	CAUZIONE DEFINITIVA E POLIZZA ASSICURATIVA.....	6
9	CONSEGNA DEL SERVIZIO PRIMA DELLA STIPULA DEL CONTRATTO.....	7
10	ADEMPIMENTI DELL'APPALTATORE PRIMA DELLA STIPULA DEL CONTRATTO.....	7
11	REVISIONE DEI PREZZI.....	8
12	NUOVI PREZZI.....	8
13	CORRISPETTIVO E CONDIZIONI DI PAGAMENTO.....	8
14	TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI.....	9
15	TECNICO RESPONSABILE DELLA DITTA.....	9
16	RESPONSABILE DEL SERVIZIO DELLA PROVINCIA DI ORISTANO.....	10
17	ORDINATIVO DI INTERVENTO – RAPPORTO DI INTERVENTO.....	11
18	DEFINIZIONE DI INTERVENTO.....	11
19	DIVIETO DI RIDURRE, SOSPENDERE, INTERROMPERE O RALLENTARE IL SERVIZIO.....	12
20	SCIOPERI.....	13
21	ATTIVITA' OGGETTO DEL SERVIZIO E LORO MODALITA' DI ESECUZIONE.....	13
21.1	Interventi di disinfestazione larvicida contro le zanzare su superfici estese.....	14
21.2	Interventi larvicidi contro le zanzare nelle caditoie stradali.....	14
21.3	Interventi larvicidi nei pozzetti e grigliati di strutture particolarmente rilevanti nei centri urbani di Oristano e Torregrande.....	15
21.4	Interventi adulticidi contro le zanzare nel comune di Oristano o in altro comune della Provincia.....	15

21.5	Interventi di lotta contro le blatte nelle caditoie stradali.....	16
21.6	Interventi di disinfestazione a richiesta.....	16
22	PRODOTTI E FORMULATI IMPIEGATI.....	17
23	MAGAZZINO PRODOTTI.....	19
24	MEZZI E ATTREZZATURE.....	19
25	CONTROLLI DEL SERVIZIO E PENALITA'.....	20
26	PERSONALE IMPIEGATO NELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....	21
27	OBBLIGHI DELL'APPALTATORE NEI CONFRONTI DEL PERSONALE IMPEGNATO NELL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI OGGETTO DEL CONTRATTO.....	23
28	TESSERA DI RICONOSCIMENTO DEL PERSONALE DELL'APPALTATORE E DEI SUBAPPALTATORI.....	23
29	OBBLIGHI GENERALI DELL'APPALTATORE IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO.....	23
30	OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE E INTERAZIONI ORGANIZZATIVE CORRELATE ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO.....	24
31	SUBAPPALTO.....	24
32	DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO.....	25
33	PROCEDURA DI CONTESTAZIONE DELL'INADEMPIMENTO.....	25
34	INADEMPIMENTI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	26
35	RECESSO UNILATERALE DELLA PROVINCIA.....	26
36	VERTENZE E FORO COMPETENTE.....	27
37	TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI NELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	27
38	SPESE.....	27
39	CLAUSOLA DI RINVIO.....	27
40	ACCETTAZIONE ESPRESSA DI CLAUSOLE CONTRATTUALI.....	28

1 OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO

Oggetto del presente accordo quadro è quello di stabilire le clausole relative all'appalto del servizio per l'acquisizione di tutte le prestazioni, somministrazioni, noli, forniture e quant'altro occorrente per l'effettuazione di interventi di disinfestazione contro le zanzare ed altri insetti nocivi e parassiti infestanti aree, strutture ed edifici pubblici e/o ad uso pubblico siti nel territorio della Provincia di Oristano ed indicati nell'elenco prezzi posto a base di gara ed allegato al contratto.

Le prestazioni di cui sopra e che verranno richieste nel corso dell'appalto all'Aggiudicatario dalla Provincia non sono programmabili né nei tempi né nel numero. Esse verranno effettuate a chiamata, su richiesta del Direttore dell'esecuzione del contratto, in relazione alle esigenze che si manifestano durante il periodo di vigenza dell'appalto. La prestazione non è pertanto a corpo ma a misura ed è identificata e quantificata progressivamente applicando agli interventi richiesti i prezzi allegati al presente capitolato dedotti del ribasso d'asta offerto in sede di gara.

Gli interventi dovranno essere eseguiti in qualunque parte del territorio della Provincia senza che l'appaltatore possa avanzare pretese per trasferte al personale distaccato, per il trasporto di attrezzature e materiali e altre indennità o compensi di qualsiasi genere e tipologia.

Gli interventi dovranno altresì essere effettuati indipendentemente dalle quantità ordinate per ogni intervento, senza che l'appaltatore possa pretendere compensi aggiuntivi.

2 FORMA E AGGIUDICAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto è stipulato a misura ai sensi dell'art. 18 comma 1, lettera b) della L.R. 5/2007 e sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso offerto espresso in termini di ribasso percentuale unico e uniforme da applicarsi ai prezzi unitari di cui all'allegato elenco.

3 AMMONTARE DEL CONTRATTO

L'IMPORTO DEL CONTRATTO ammonta ad € 200.000,00 (diconsi euro duecentomila/00) oltre IVA di legge, così come risulta dal seguente quadro economico:

DESCRIZIONE	IMPORTI
Spese per interventi di disinfestazione	€ 190.000,00
Oneri per la sicurezza	€ 10.000,00
TOTALE	€ 200.000,00
IVA al 22%	€ 44.000,00
TOTALE IMPORTO DEL SERVIZIO	€ 244.000,00

La Provincia si riserva la facoltà, nei limiti di cui all'art. 311 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., di aumentare, ridurre o variare le prestazioni oggetto dell'appalto, con corrispondente riduzione od aumento dell'importo contrattuale; resta in ogni caso escluso per l'aggiudicatario, in caso di riduzione delle prestazioni, il diritto a qualsivoglia compenso o indennizzo, a qualsiasi titolo, anche risarcitorio. L'aggiudicatario è obbligato ad assoggettarsi a quanto sopra, alle stesse condizioni previste dal contratto Tali variazioni saranno comunicate preventivamente all'Impresa aggiudicataria, entro un termine non inferiore a 15 giorni, onde consentirgli l'eventuale diversa organizzazione del servizio.

4 DOCUMENTI ALLEGATI AL CONTRATTO

Fanno parte integrante del contratto i seguenti documenti:
Disciplinare tecnico;
Elenco dei prezzi;
DUVRI.

5 DURATA DEL CONTRATTO

Il Servizio avrà durata di anni uno dalla data di stipula del contratto e comunque fino all'esaurimento dell'importo contrattuale, in ogni caso non superiore ad anni due dalla medesima data. Qualora detto importo dovesse esaurirsi prima della durata temporale massima dell'appalto (due anni), il contratto si intenderà automaticamente risolto senza che la Ditta aggiudicataria possa avere alcunché da pretendere o poter reclamare particolari e maggiori rimborsi, compensi o indennità di qualunque genere per la risoluzione anticipata del rapporto contrattuale.

6 INTERPRETAZIONE DEI DOCUMENTI DEL CONTRATTO

In caso di discordanza tra i vari documenti facenti parte del contratto vale la soluzione interpretativa più aderente alle finalità per le quali il servizio è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.

In caso di norme del disciplinare tecnico tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

L'interpretazione delle clausole contrattuali è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto appaltato; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli dal 1362 al 1369 del codice civile.

7 DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (DUVRI)

Le attività di cui al presente appalto si svolgeranno nella quasi totalità dei casi in luoghi di cui la Provincia non ha la disponibilità giuridica ed inoltre riguarderanno prestazioni la cui durata è inferiore ad una giornata (tipicamente interventi che si risolvono in sedi sempre differenti nell'arco di qualche ora), che non comportano rischi derivanti dalla presenza nota di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza di rischi particolari di cui all'allegato XI del Testo Unico.

Per questi casi per la stazione appaltante non vige l'obbligo di redazione D.U.V.R.I.

Tuttavia si è comunque ritenuto, ai fini di garantire maggiori condizioni operative di sicurezza per l'aggiudicatario ed a vantaggio dell'utenza, mettere a disposizione delle ditte concorrenti il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze sulla base del quale è stato stimato pari ad € 10.000,00 il costo della sicurezza relativo al presente appalto. Il Documento valuta i rischi relativi alle interferenze delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto ed individua le misure idonee a ridurle o ad eliminarle.

Qualora nella fase di cooperazione e coordinamento che precede la stesura finale del “DUVRI” da allegare al contratto, emerga la necessità di apportare modifiche al documento già posto a base d'appalto, è prevista la possibilità per l'appaltatore di presentare proposte integrative al “DUVRI”, proposte che:

- dovranno essere presentate entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della firma del contratto,
- saranno oggetto di attenta valutazione da parte del committente.

Oltre a quanto sopra, non è possibile escludere che nel corso dell'espletamento del servizio appaltato emerga la necessità di apportare ulteriori modifiche al documento (cooperazione e coordinamento).

Anche in tale ipotesi è prevista la possibilità sia per il committente, sia per l'appaltatore di presentare proposte integrative al “DUVRI”.

8 CAUZIONE DEFINITIVA E POLIZZA ASSICURATIVA

L'impresa aggiudicataria è tenuta a costituire, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 113 del D.Lgs 163/2006, una garanzia fidejussoria di ammontare pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, salva la riduzione del 50% nel caso in cui l'impresa possieda la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme UNI EN ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000. La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento del contratto.

La cauzione definitiva, dovrà:

- ✓ prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- ✓ prevedere la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c.;
- ✓ essere tempestivamente reintegrata qualora, in corso d'opera, essa sia stata parzialmente o totalmente incamerata dalla Provincia.

La garanzia fidejussoria sarà progressivamente svincolata secondo il disposto del comma 3 dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione delle penali, o per qualsiasi altra causa, la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere al reintegro entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall'Amministrazione.

Nel caso in cui l'aggiudicatario rifiutasse di eseguire il servizio o trascurasse in modo grave l'adempimento degli obblighi previsti dal presente capitolato, la Provincia, potrà, in pieno diritto, risolvere ogni rapporto con la ditta, con diritto al risarcimento degli eventuali danni, oltre all'incameramento della cauzione definitiva ed all'addebito delle eventuali maggiori spese.

Il soggetto aggiudicatario dovrà:

- Versare la somma per le spese di contratto, di registro ed accessorie che verranno richieste dall'Ufficio contratti;
- Produrre la necessaria documentazione di rito.
- Produrre copia della polizza assicurativa.

L'aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto dell'aggiudicatario stesso, quanto della Provincia che di terzi, in virtù dei beni e dei servizi oggetto del presente appalto, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

A tal fine, l'aggiudicatario si obbliga a stipulare (e a mantenere in vigore per tutta la durata del presente contratto, suoi eventuali rinnovi o proroghe) adeguata polizza assicurativa con massimale

non inferiore ad 2.500.000,00 euro stipulata con primari istituti assicurativi a copertura del rischio da responsabilità civile in ordine allo svolgimento o in conseguenza di tutte le attività oggetto della presente gara, per qualsiasi danno che l'Aggiudicatario possa arrecare alla Provincia, ai loro dipendenti e collaboratori, nonché a terzi, anche con riferimento ai relativi prodotti e/o servizi, inclusi i danni da inquinamento, da trattamenti dei dati personali, etc.

La polizza dovrà essere stipulata espressamente ad esclusiva copertura dei rischi relativi al presente contratto e dovrà essere priva di franchigia.

La Ditta è inoltre tenuta a sollevare la Provincia, da qualsiasi contestazione nei propri confronti, fosse fatta valere da terzi in corso di appalto, assumendo in proprio l'eventuale lite.

Nella cauzione definitiva ed in tutte le polizze fidejussorie che verranno costituite durante l'esecuzione del servizio la firma apposta dal legale rappresentante dell'Assicurazione o della Banca fidejubente dovrà essere autenticata da un Notaio; in uno con tale autentica il Notaio dovrà acclarare la qualifica ed i poteri del sottoscrittore la polizza.

9 CONSEGNA DEL SERVIZIO PRIMA DELLA STIPULA DEL CONTRATTO

Qualora ricorrano i casi di cui all'art.11, comma 9, del D.Lgs.163/2006 e ss.mm ed ii., la Provincia si riserva la facoltà di procedere alla consegna del servizio prima della stipula del contratto.

10 ADEMPIMENTI DELL'APPALTATORE PRIMA DELLA STIPULA DEL CONTRATTO

Prima della stipula del contratto l'appaltatore dovrà provvedere agli adempimenti di seguito indicati:

- comunicare indirizzo e-mail certificata, numero telefonico e di fax attivi 24 ore su 24 tutti i giorni dell'anno, festività comprese, ove inviare eventuali comunicazioni inerenti il servizio;
- comunicare il nominativo del proprio Tecnico Responsabile del Servizio e di un suo sostituto unitamente ad un recapito telefonico presso i quali i suddetti saranno reperibili tutti i giorni, compresi i festivi, 24h/24. Il Tecnico Responsabile del Servizio ed il sostituto dovranno essere in possesso dei requisiti tecnico professionali di cui all'art. 2 comma 3 del D.M. 274/97;
- indicare l'ubicazione e le caratteristiche (planimetria del locale in scala min. 1:50 3, relazione descrittiva con specifico riferimento al rispetto della normativa di settore) del magazzino prodotti destinato ad esclusivo utilizzo per il presente contratto. Esso dovrà essere collocato nell'ambito territoriale della Provincia di Oristano e dovrà rispondere a tutti i requisiti che la normativa vigente prevede per tale tipologia di locali.
- elenco del tipo, la marca e targa degli automezzi e delle attrezzature tecniche utilizzate per lo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto con estremi della relativa copertura assicurativa
- elenco del personale, con relativi titoli attitudinali e/o professionali, regolarmente assunto per l'espletamento del servizio, compreso inquadramento e livello retributivo equiparati a quanto previsto dal vigente contratto di lavoro del settore e rispetto al quale l'appaltatore si impegna ad applicarne integralmente tutte le disposizioni;
- copia conforme della polizza assicurativa di cui al precedente articolo 7, con massimale non inferiore ad 2.500.000,00 euro stipulata con primari istituti assicurativi a copertura del rischio da responsabilità civile in ordine allo svolgimento di tutte le attività oggetto del presente contratto, per qualsiasi danno che l'Aggiudicatario possa arrecare alla Provincia, ai loro dipendenti e collaboratori, nonché a terzi, anche con riferimento ai relativi prodotti e/o servizi, inclusi i danni da inquinamento, da trattamenti dei dati personali;
- elenco dei prodotti che si intendono utilizzare con allegate etichette, schede Tecniche e di sicurezza.

In assenza degli adempimenti sopra indicati non si potrà dar corso alla stipula del contratto.

11 REVISIONE DEI PREZZI.

I prezzi offerti sono fissi ed invariabili per tutto il primo anno di durata dell'appalto. E' fatta salva l'applicazione della revisione dei prezzi di cui all'art. 115 del D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii.

Per tutto il primo anno, a partire dalla data di consegna del servizio, i prezzi rimarranno fissi e invariabili e non si terrà conto, ai fini del calcolo revisionale, delle variazioni eventualmente intervenute nel corso dello stesso anno iniziale.

Su istanza motivata delle parti, e dopo apposita istruttoria, si potrà procedere, a decorrere dal secondo anno di attività, ad un aggiornamento, in aumento o in diminuzione del corrispettivo, da concordare in contraddittorio tra le parti medesime. Le revisioni saranno operate con una istruttoria condotta dal Direttore dell'esecuzione del contratto sulla base dei dati di cui all'art.7, comma 4, lettera c) e comma 5 dello stesso decreto. In caso di mancanza della pubblicazione dei dati di cui al citato articolo 7 non si potrà procedere all'aggiornamento dei prezzi.

12 NUOVI PREZZI

Occorrendo eseguire prestazioni non previste nell'elenco prezzi annesso al presente contratto, l'Appaltatore avrà l'obbligo di eseguirli e l'Amministrazione li valuterà con nuovi prezzi stabiliti secondo le norme previste dall'art. 163 del Regolamento N° 207/2010.

13 CORRISPETTIVO E CONDIZIONI DI PAGAMENTO

I prezzi offerti dalla Ditta, s'intendono comprensivi di tutte le spese ed oneri derivanti dagli obblighi scaturenti dal presente capitolato. Detti corrispettivi, sono stati determinati dall'Appaltatore sulla base di calcoli di propria convenienza, essi rimarranno fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto e non potranno pertanto, per nessun motivo, essere soggetti a variazione o revisione, salvo quanto previsto dal precedente articolo 10.

Il pagamento delle prestazioni rese in esecuzione del presente contratto, qualunque sia l'entità avverrà con cadenza trimestrale e sarà liquidato entro quarantacinque (45) giorni decorrenti dalla data di accettazione della fattura, purché la stessa risulti regolare.

All'importo da liquidare, ottenuto moltiplicando le prestazioni effettuate per il relativo prezzo di elenco dedotto del ribasso offerto, verranno dedotte eventuali penali definitivamente applicate nel periodo di riferimento e verrà sommato l'eventuale rimborso dovuto per anticipazioni di spesa relative alle analisi di laboratorio di cui al successivo art. 25.

L'entità della liquidazione sarà pari al 90% di quello delle prestazioni rese nel trimestre di riferimento, il saldo del restante 10% verrà corrisposto a conclusione del contratto a seguito di emissione del certificato di regolare effettuazione del servizio.

I costi della sicurezza, non soggetti a ribasso, saranno liquidati in misura proporzionale all'entità dell'importo progressivamente fatturato rispetto a quello del contratto.

La ditta aggiudicataria dovrà tenere costantemente aggiornata la situazione contabile dell'appalto. Qualora un ordinativo dovesse comportare il superamento dell'importo contrattuale pattuito l'appaltatore dovrà darne immediata comunicazione al responsabile Provinciale del Servizio e dovrà procedere all'esecuzione dell'intervento della parte eccedente rispetto all'entità del contratto solo dopo conferma scritta del medesimo.

L'assenza di tale comunicazione o la mancanza dell'autorizzazione sopra indicata costituisce titolo per la provincia per non dar corso al relativo pagamento eccedente importo del contratto.

Ai fini della liquidazione la fattura dovrà essere accompagnata da copia degli ordinativi ed i rapporti di intervento emessi nel trimestre di riferimento e dal rendiconto analitico, completo dei relativi importi, delle prestazioni effettuate. Tale rendiconto, sottoscritto dal Responsabile Tecnico dovrà almeno riportare, per ogni singolo intervento, il numero d'ordine degli ordinativi di intervento con la relativa data di emissione nonché data, ora, luogo di effettuazione dello stesso.

La fattura verrà liquidata previa acquisizione del DURC e verifica, da parte del Responsabile del Procedimento, di conformità del servizio e delle prestazioni rese alle prescrizioni contrattuali e di Capitolato.

La mancanza o incompletezza degli allegati prescritti darà luogo alla sospensione del pagamento sino alla completa regolarizzazione degli stessi.

La Provincia, a seguito della verifica di cui al precedente comma, procede al pagamento delle prestazioni effettivamente realizzate.

In caso di presentazione di fattura irregolare da parte dell'appaltatore, il pagamento verrà sospeso fino alla regolarizzazione della stessa.

In caso di ritardato pagamento il saggio di interessi è determinato in conformità a quanto disposto dall'art. 1284 del Codice civile vigente alla data di pubblicazione del bando di gara.

Per gli eventuali ritardi o sospensioni dei pagamenti in seguito ad esito negativo dei controlli sopradetti, l'appaltatore non potrà opporre eccezione alla Provincia, né avrà titolo a risarcimento del danno, né ad alcuna altra pretesa.

14 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore, come sopra rappresentato, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Nello specifico si impegna, per le movimentazioni finanziarie relative al presente appalto, ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane s.p.a.

L'Appaltatore si obbliga altresì a comunicare gli estremi identificativi di tali conti correnti alla stazione appaltante entro gg. 7 dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché nello stesso termine le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi e ad effettuare tutti i movimenti finanziari tramite bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, fatte salve le deroghe previste dalla legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m. e i.

La Ditta appaltatrice, come sopra rappresentata, si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Oristano della notizia dell'eventuale inadempimento di una propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Le parti dichiarano di essere perfettamente a conoscenza che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, determina la risoluzione di diritto del contratto.

15 TECNICO RESPONSABILE DELLA DITTA

La Ditta appaltatrice dovrà obbligatoriamente comunicare in forma scritta prima della stipula del contratto il nominativo del Tecnico Responsabile del Servizio e di un suo sostituto. Il Tecnico

Responsabile del Servizio ed il sostituto dovranno essere in possesso dei requisiti tecnico professionali di cui all'art. 2 comma 3 del D.M. 274/97.

Con le stesse modalità la ditta appaltatrice dovrà comunicare al Responsabile del Servizio della Provincia di Oristano l'attivazione della sostituzione almeno 24 ore prima in caso di assenze programmabili o immediatamente in caso di assenze impreviste. Il Tecnico Responsabile della Ditta sarà il referente unico della Provincia per la definizione di tutte le problematiche tecniche ed organizzative del servizio. Il Tecnico Responsabile del Servizio potrà essere ricusato dalla Provincia anche durante il corso del servizio per validi motivi quali reiterate assenze, irreperibilità, o incapacità tecnica e/o organizzativa rilevate. Tutte le contestazioni riguardanti l'esecuzione delle prestazioni e ogni altra incombenza prevista dal presente capitolato fatte in contraddittorio con il Tecnico Responsabile si intendono fatte direttamente all'appaltatore titolare. Egli dovrà essere dotato di sistema di reperibilità rapido che dovrà essere comunicato alla Provincia di Oristano prima della sottoscrizione del contratto. Il mancato riscontro alla reperibilità del Tecnico Responsabile della Ditta o altre sue inadempienze costituiranno motivo di applicazione delle penali previste nel presente capitolato.

Il Tecnico Responsabile del Servizio:

- dovrà seguire, controllare e coordinare globalmente il servizio di cui all'oggetto;
- dovrà dare disposizione per la preparazione delle miscele disinfestanti e dei prodotti in genere, garantendo la propria presenza e sorveglianza sugli operatori addetti;
- è responsabile del controllo della effettiva e corretta esecuzione dei trattamenti;
- dovrà sottoscrivere tutti gli elaborati tecnici richiesti alla Ditta appaltatrice;
- dovrà predisporre un raccoglitore delle richieste di intervento inviate dalla Provincia;
- dovrà trasmettere entro 24 ore, salvo casi di forza maggiore, qualsiasi dato inerente il servizio che venga richiesto da parte della stazione appaltante;
- sarà tenuto a redigere ed aggiornare mensilmente un registro delle operazioni contenente:
 - tutte le schede di rilevazione delle operazioni (concordate con il Responsabile del Servizio della Provincia di Oristano) contenenti la descrizione dettagliata dei luoghi trattati, l'indicazione del prodotto usato con relativi quantitativi suddivisi per intervento, i percorsi effettuati con relativa lunghezza, le superfici trattate con relativa estensione, gli orari degli interventi e la loro durata e in generale tutto quanto utile ai fini della verifica del servizio reso e quanto concordato con il Direttore dell'esecuzione del contratto. I registri anzidetti saranno esibiti ogni qualvolta richiesti dal Direttore dell'esecuzione del contratto e consegnati in forma finale alla conclusione del contratto;

16 RESPONSABILE DEL SERVIZIO DELLA PROVINCIA DI ORISTANO

La Provincia di Oristano nomina un Responsabile del Servizio, referente unico per la Ditta appaltatrice per le attività ricomprese nel presente disciplinare. Il Responsabile, anche per il tramite dei propri collaboratori, verificherà il rispetto degli obblighi del presente capitolato rilevando la rispondenza del lavoro svolto dalla Ditta appaltatrice alle richieste della Provincia. Il Responsabile dovrà siglare le fatture presentate dalla Ditta per il pagamento e la contabilità e/o rendicontazione delle prestazioni effettivamente svolte, previa verifica dell'esecuzione degli interventi, da eseguirsi anche mediante suoi fiduciari. La sottoscrizione delle fatture da parte del Responsabile del Servizio avrà valore di benestare al pagamento. Il Responsabile del Servizio della Provincia di Oristano potrà delegare i suoi compiti ad altro dipendente della Provincia avente adeguata capacità al riguardo e potrà altresì avvalersi, per la richiesta di interventi o di dati alla Ditta appaltatrice ovvero per l'effettuazione dei controlli sulle prestazioni rese di suoi delegati o fiduciari, dei quali verranno comunicati i nominativi.

17 ORDINATIVO DI INTERVENTO – RAPPORTO DI INTERVENTO

L'ordinativo di intervento è il documento col quale il Direttore dell'esecuzione del contratto o suo delegato ordina all'aggiudicatario l'effettuazione di uno o più interventi di tipologia prevista nel presente contratto.

Esso costituisce l'istruzione che attiva l'intervento di disinfestazione a seguito di una richiesta di intervento prevenuta da terzi alla Provincia o ritenuta da essa necessaria.

L'ordinativo di intervento, in casi di urgenza potrà essere formulato anche telefonicamente o per le vie brevi e dovrà essere sempre formalizzato entro le successive 24 ore dalla sua effettuazione.

Esso dovrà essere datato e numerato in forma progressiva e sottoscritto dal Direttore dell'esecuzione del contratto o suo delegato.

Non si potrà dare corso a pagamento di interventi per i quali non sia stato emesso il relativo ordinativo.

Il rapporto di intervento è il documento sottoscritto dal responsabile Tecnico nel quale viene rendicontato l'intervento di disinfestazione effettuato dalla ditta.

Esso dovrà consistere in un modello preventivamente concordato e validato dal Direttore dell'esecuzione del contratto datato e numerato progressivamente. Esso dovrà inoltre contenere almeno l'elenco delle aree, vie, canali, tombini trattati, il tipo e la quantità di prodotto usato e di miscela impiegata.

18 DEFINIZIONE DI INTERVENTO

Per intervento si intendono uno o più trattamenti di disinfestazione finalizzati all'eliminazione di tutti i tipi di insetti, alati e non, comprendendo prevalentemente, trattamenti antilarvali e antialate contro le zanzare, contro blatte, zecche, pulci, formiche, vespe, etc. su uno o più luoghi o ambienti, effettuato/i, a discrezione della Provincia, entro 24 ore o, massimo 48 ore, dalla ricezione della richiesta formulata da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto.

Tale intervento deve essere effettuato da personale specializzato, manualmente o con l'ausilio di mezzi meccanici e presidi chimici e/o biologici, su uno o più siti (edifici e strutture pubbliche o ad uso pubblico e loro pertinenze, piazze, strade, giardini pubblici, rete fognaria, tombini e caditoie, corsi d'acqua, aree paludose, specchi di acque stagnanti, fossati, canali, etc.), anche non omogenei (es. disinfestazione di edifici pubblici e rete fognaria;).

Il costo di un intervento di disinfestazione comprende tutto quanto necessario per la sua effettuazione ivi compresi gli oneri per l'utilizzo dei mezzi e delle attrezzature necessarie per l'erogazione degli insetticidi nei diversi formulati, (atomizzatori, pompe a spalla, dosatori, ecc.) degli insetticidi di cui al presente capitolato, nonché del personale specializzato che dovrà spostarsi ed intervenire con la necessaria flessibilità, secondo le modalità e le esigenze della Provincia.

Per ogni trattamento dovrà essere stilato un rapporto di intervento, si dovrà inoltre predisporre un rapporto giornaliero riepilogativo di tutte le attività svolte nella giornata. Il rapporto relativo all'attività svolta, sottoscritto dall'operatore responsabile dell'unità e dal Tecnico Responsabile della ditta dovrà essere inviato per fax o posta elettronica al Direttore dell'esecuzione del contratto entro 24 ore dal termine del ciclo di trattamento giornaliero e successivamente consegnato in originale. Tutte le situazioni che hanno ostacolato il normale svolgimento del lavoro dovranno essere segnalate tempestivamente dalla Ditta aggiudicataria al Direttore dell'esecuzione del contratto.

L'organizzazione del servizio, il sopralluogo preventivo e tutti i contatti preliminari con l'utenza, necessari per il suo corretto ed efficace svolgimento sono interamente a carico della Ditta aggiudicataria.

È facoltà del Committente aggiornare eventuali elenchi di strade, piazze, aree verdi, nonché delle strutture di pertinenza Provinciale, in funzione di esigenze contingenti al servizio di disinfestazione in appalto o sulla base di nuove evidenze territoriali.

19 DIVIETO DI RIDURRE, SOSPENDERE, INTERROMPERE O RALLENTARE IL SERVIZIO

L'Appaltatore non può ridurre, sospendere o rallentare il servizio, con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con il Committente.

La riduzione, la sospensione o il rallentamento del servizio per decisione unilaterale dell'Aggiudicatario costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del Contratto, ex articolo 1456 C.C. per fatto dell'appaltatore qualora questi, dopo la diffida a riprendere le attività entro il termine intimato dal Committente anche mezzo fax o P.E.C., non abbia ottemperato.

Solo all'esito di tale procedura, il Committente potrà esercitare la risoluzione ex art. 1456 C.C.

In tale ipotesi il Committente escuterà l'intera garanzia di esecuzione, salvo il diritto a pretendere gli ulteriori danni.

La sospensione o il ritardo nello svolgimento del servizio è causa sufficiente, e ne costituisce motivo, per il subentro da parte del Committente nello svolgimento dei servizi, direttamente o a mezzo terzi.

In tal caso verranno addebitati all'appaltatore tutti gli oneri derivanti da tale subentro, quale differenza tra quello che normalmente il Committente avrebbe dovuto riconoscere e quello dovuto al subentro causato dalla sospensione o ritardo dell'Assuntore.

Rimane impregiudicata l'applicazione delle penali di cui al successivo specifico articolo del presente disciplinare.

La sospensione temporanea da parte dell'aggiudicatario è legittima e doverosa soltanto nel caso si verifichino circostanze da determinare dei rischi per l'incolumità delle persone o per l'integrità dei beni materiali. In tal caso egli ne darà immediata comunicazione al Committente e, una volta presi i provvedimenti atti alla rimozione del rischio, riprenderà la regolare erogazione delle prestazioni.

Per particolari circostanze l'Assuntore può essere autorizzato dal Committente alla temporanea sospensione totale o parziale del servizio. Le avverse condizioni meteorologiche potranno costituire causa di sospensione delle attività in quanto se ne riconosca l'eccezionalità, in relazione alle prevedibili condizioni di tempo e di luogo. Ciò solo per le attività che dovessero avvenire all'aperto.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto ha inoltre la facoltà insindacabile di sospendere, in qualsiasi momento, una parte od anche tutti i servizi in corso di esecuzione, sia per esigenze tecniche che in conseguenza di particolari necessità del momento, senza che l'Assuntore possa avanzare per tale motivo eccezione alcuna o domanda per compensi di sorta.

L'Appaltatore non ha, in ogni caso, diritto ad alcun indennizzo o compenso per le sospensioni delle prestazioni.

Qualora si presentasse una situazione di emergenza, segnalata dal Responsabile del Servizio della Provincia di Oristano, in un luogo o area, la Ditta aggiudicataria si impegna a modificare la tempistica degli interventi programmati, avviando il trattamento richiesto senza per questo, nel limite delle capacità tecnico operative richieste e fatti salvi diversi specifici accordi col Responsabile del Servizio, posticipare o modificare gli interventi programmati in altri siti.

20 SCIOPERI

In caso di sciopero dei propri dipendenti, o di altri eventi che per qualsiasi motivo possano influire sul normale espletamento del servizio, l'Assuntore sarà tenuto a darne immediata comunicazione scritta al Committente in via preventiva e tempestiva.

Configurandosi il Servizio di cui al presente Capitolato come rientrante tra i servizi pubblici essenziali ai sensi dell'art. 1 della L. 12.06.1990 n. 146, l'Assuntore dovrà in ogni modo garantire la presenza di una dotazione minima di personale che possa organizzare ed eseguire, almeno gli interventi di emergenza.

Rimangono in ogni caso, anche durante gli scioperi, gli obblighi e le responsabilità a carico dell'Assuntore derivanti dal presente contratto di appalto.

21 ATTIVITA' OGGETTO DEL SERVIZIO E LORO MODALITA' DI ESECUZIONE

I trattamenti di cui al presente capitolato dovranno essere effettuati a "regola d'arte", non solo per quanto riguarda le modalità di esecuzione ma anche per la qualità e le caratteristiche delle apparecchiature e dei materiali e prodotti impiegati e comunque nel rispetto rigoroso delle migliori modalità tecnico-operative e secondo le indicazioni del Ministero della Sanità e secondo i principi fondamentali delle normative vigenti, senza arrecare disturbi o molestie all'utenza, senza interrompere il normale funzionamento degli uffici, scuole o di qualsiasi altra attività. Nei casi in cui ciò non fosse possibile i trattamenti dovranno essere effettuati oltre il normale orario di lavoro.

A tal fine la Ditta appaltatrice dovrà prendere accordi diretti con le direzioni e/o i responsabili degli immobili da trattare, indicati di volta in volta dalla Provincia, dando comunicazione scritta al Responsabile di Servizio di qualsiasi problema improvviso possa emergere.

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere allo smaltimento di tutti i prodotti di risulta secondo le modalità previste dalle normative vigenti, restando unica responsabile delle relative operazioni.

In generale l'appaltatore ha l'obbligo di effettuare una verifica delle condizioni di sicurezza, una valutazione della situazione e proporre le soluzioni più indicate in relazione alla struttura o sito da trattare, in particolare nel caso di interventi in plessi scolastici che possano richiedere temporanee chiusure della struttura suggerite dagli organi di vigilanza e profilassi.

Nei locali più sensibili, come scuole e nidi d'infanzia, ospedali, l'intervento prevede trattamenti solo ed esclusivamente in assenza di utenza sensibile, quali ad esempio bambini o degenti.

Al termine di ogni intervento viene redatta dalla Ditta il rapporto indicato all'art. 17 del presente disciplinare di avvenuto Intervento, secondo un modello concordato con la Provincia, riportante :

- ✓ data e tempi dell'intervento;
- ✓ prodotti e materiali utilizzati;
- ✓ le modalità di intervento;
- ✓ eventuale necessità in merito alla chiusura e non accessibilità a persone per le successive 24 ore;
- ✓ le eventuali disposizioni cui il responsabile della struttura deve attenersi, soprattutto di carattere preventivo, per evitare la presenza ulteriore degli infestanti, incluso suggerimenti di ordine di manutenzione alla struttura interessata;
- ✓ rischi potenziali dovuti all'interferenza tra le differenti attività (attività funzionale della struttura e attività di disinfestazione);
- ✓ firma di un incaricato della struttura se questa risulta custodita al momento degli interventi, per presa visione di quanto sopra specificato;

Le schede di avvenuto intervento devono essere trasmesse ogni quindici giorni per via cartacea alla stazione appaltante sottoscritte dal Responsabile Tecnico e da parte dell'utente responsabile della struttura presso cui si è intervenuti.

Formano oggetto del presente servizio le tipologie di intervento appresso indicate unitamente alle modalità con le quali dovranno essere attuate:

21.1 Interventi di disinfestazione larvicida contro le zanzare su superfici estese.

Comprendono tutti gli interventi larvicidi eseguiti in aree delimitate del territorio provinciale ascrivibili alle seguenti tipologie: zone stagnali e peristagnali, paludi temporanee, depressioni, pozze d'acqua stagnante, canali di irrigazione, ecc che verranno indicate dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

In dette aree la Ditta appaltatrice dovrà effettuare trattamenti antilarvali con i prodotti indicati nel successivo articolo 22 con la periodicità che verrà indicata al momento della richiesta di intervento

Per ogni trattamento effettuato dovrà essere predisposta una carta topografica con indicata l'area trattata e compilata una scheda in cui verrà indicata la località, l'estensione, la tipologia del focolaio, documentazione fotografica, la positività riscontrata, nominativi degli operatori intervenuti, principio attivo utilizzato, quantità e modalità di erogazione, eventuali altri focolai rilevati, data e firma dell'operatore.

Una copia della documentazione anzidetta sarà consegnata alla stazione appaltante nei tempi e modi stabiliti dal presente contratto.

Il numero dei cicli di trattamento commissionati varierà in base al periodo stagionale, in linea di massima nei mesi da novembre a marzo compresi verrà eseguito un trattamento ogni 30 gg; nei mesi da aprile ad ottobre compresi verrà eseguito un trattamento ogni 20 gg. In casi particolari, può essere richiesta una variazione nella periodicità dei trattamenti.

L'organizzazione del servizio e tutti i contatti preventivi necessari alla corretta esecuzione del trattamento sono interamente a carico della Ditta contraente.

21.2 Interventi larvicidi contro le zanzare nelle caditoie stradali

Comprendono tutti gli interventi larvicidi effettuati nelle caditoie stradali (tombini, bocche di lupo, griglie) dislocate in tutte le vie dei centri abitati della Provincia.

La ditta appaltatrice dovrà segnare con vernice il tombino trattato. I colori dovranno essere sempre concordati con l'amministrazione, dovranno essere di colori differenti per i successivi trattamenti e non dovranno sovrapporsi a quelli dei precedenti trattamenti. E' di esclusiva competenza della Provincia la scelta del metodo di controllo dei trattamenti larvicidi (bollatura o metodo alternativo) Dovranno essere comunicate le tabelle di rapporto dei tombini giornalieri trattati entro un giorno lavorativo a mezzo fax. Dovrà essere consegnato all'ente il rapporto riassuntivo dei trattamenti in formato digitale entro cinque giorni lavorativi.

Eventuali caditoie o pozzetti chiusi devono essere aperti tramite picco, piede di porco o altra idonea attrezzatura.

Qualora non si riesca ad aprire il tombino sarà cura della Ditta chiedere apposito intervento da parte del personale del Comune.

Tutte le situazioni che ostacolano il normale svolgimento del lavoro vanno segnalate tempestivamente a cura della Ditta, così come vanno segnalati tutti i casi in cui si accerta un consistente scostamento, in positivo o in negativo, nel numero dei tombini presenti rispetto a quelli previsti.

Deve essere predisposta ed esibita, a richiesta del Responsabile del Servizio, la registrazione del prodotto consumato nell'arco della giornata per questa tipologia di intervento, vidimata dal Responsabile Tecnico della Ditta.

Per una maggiore razionalizzazione degli interventi i centri abitati da trattare potranno essere divisi in itinerari. La ditta è tenuta all'aggiornamento giornaliero della carta dei diversi itinerari, indicando le

date di trattamento e colorando con colori convenzionali (rosso: positivo/trattato, azzurro: negativo, verde/asciutto) le vie in relazione alla positività riscontrata. La consegna delle stesche alla Provincia dovrà avvenire al termine di ciascun itinerario trattato.

Nel periodo novembre-aprile, dovranno essere trattate solo le caditoie positive, nel periodo maggio-ottobre dovranno essere trattate tutte le caditoie contenenti acqua.

Verranno effettuati periodici controlli concordati e a sorpresa a cura dell'Ufficio competente Provinciale.

21.3 Interventi larvicidi nei pozzetti e grigliati di strutture particolarmente rilevanti nei centri urbani di Oristano e Torregrande.

Comprendono tutti gli interventi larvicidi di eseguiti nei pozzetti, grigliati e focolai fissi di edifici pubblici o strutture collettive o private particolarmente rilevanti (maggiori di 10 focolai) nel Comune di Oristano e nella Borgata di Torregrande.

Eventuali caditoie o pozzetti chiusi devono essere aperti tramite picco, piede di porco o altra idonea attrezzatura.

La Ditta appaltatrice è tenuta ad acquisire un'attestazione documentaria dell'avvenuto trattamento consistente nella firma e/o timbro del referente di ciascuna struttura, sulla scheda di intervento che debitamente compilata, dovrà riportare indicante: denominazione e indirizzo della struttura, numero di pozzetti controllati e relative coordinate GPS, positività riscontrata, indicazione del principio attivo utilizzato, quantità e modalità di erogazione, eventuali altri focolai rilevati, data e firma dell'operatore.

Una copia della documentazione sarà consegnata alla Provincia

La Ditta dovrà utilizzare un numero di operatori sufficiente a rispettare i tempi assegnati per l'esecuzione dell'intervento.

L'organizzazione del servizio e tutti i contatti preventivi necessari al suo corretto svolgimento sono interamente a carico della Ditta contraente.

21.4 Interventi adulticidi contro le zanzare nel comune di Oristano o in altro comune della Provincia

Gli eventuali trattamenti adulticidi, diurni o notturni, nei siti sensibili saranno effettuati dalla Ditta aggiudicataria su esplicita richiesta del Committente che indicherà quali siti dovranno essere trattati nonché la data e l'ora di effettuazione dell'intervento.

Interventi adulticidi notturni possono essere effettuati nel comune di Oristano o in altro comune o centro abitato della Provincia, comprese le relative periferie e nelle seguenti tipologie: viali alberati, strade urbane.

L'area da sottoporre a trattamento adulticida può variare in ampiezza e avere caratteristiche tali da richiedere uno specifico metodo di trattamento in base alla tipologia (pubbliche vie, parchi, giardini di scuole per l'infanzia, giardini dei centri abitati, ecc.).

L'intervento dovrà essere effettuato entro 48 ore dalla richiesta, anche in giorni pre-festivi e festivi.

La Ditta, se richiesto, dovrà curare l'informazione della popolazione tramite affissione di avvisi in zone frequentate e nelle strutture maggiormente frequentate presenti nell'area da trattare.

La soluzione dovrà essere erogata con portata di circa 4/5 l/min con l'utilizzo di atomizzatori (capacità di gittata dell'atomizzatore 15/20 m) montati su mezzi veicolari procedenti a velocità estremamente moderata (max 10 Km/h) in due tempi: andata e ritorno per una sezione stradale media di 12m.

La Ditta deve inoltre consegnare nei tempi e modi stabiliti dal presente contratto, la documentazione riguardante le modalità dettagliate di intervento con particolare attenzione alle misure di sicurezza adottate nei confronti della collettività.

La comunicazione dovrà indicare: superficie e percorsi trattati, ora di inizio e termine dell'intervento, prodotto utilizzato, quantità consumata, eventuali difformità tra quanto eseguito e quanto richiesto.

La composizione dei formulati da utilizzare per l'intervento dovrà essere quella indicata nel successivo art. 22.

21.5 Interventi di lotta contro le blatte nelle caditoie stradali.

Comprendono tutti i trattamenti eseguiti nelle caditoie e tombini stradali dei Comuni e centri abitati della Provincia.

Il trattamento dovrà essere eseguito con l'utilizzo di insetticida liquido distribuito con apposite pompe erogatrici e con modalità tali da consentire una distribuzione uniforme del prodotto nelle pareti interne al tombino e nel suo perimetro esterno.

In ogni tombino verranno effettuati due trattamenti antiblatta a distanza di 20 gg l'uno dall'altro. I due trattamenti potranno coincidere con il trattamento antilarvale delle zanzare.

Di ogni trattamento effettuato dovrà essere compilata una scheda in cui verrà indicata la località, l'estensione, le coordinate tramite rilevamento GPS, la tipologia del focolaio, documentazione fotografica, la positività riscontrata, nominativo dell'operatore, principio attivo utilizzato, quantità e modalità di erogazione, eventuali altri focolai rilevati, data e firma dell'operatore.

Una copia della documentazione sarà consegnata alla Provincia con le modalità stabilite dal presente contratto.

Eventuali caditoie rotte non devono essere trattate se vi è il rischio di esporre l'utenza o la cittadinanza a contatto con prodotti insetticidi utilizzati.

21.6 Interventi di disinfestazione a richiesta

Comprendono interventi di disinfestazione di insetti e parassiti vari: blatte, zecche, vespe, pulci, ecc. presso i siti e le strutture che verranno di volta in volta indicati dalla Provincia.

Gli interventi su richiesta, dovranno pervenire alla Ditta, esclusivamente da parte del Servizio competente provinciale.

Gli interventi programmati dovranno essere effettuati tassativamente, salvo comunicazione scritta dell'Ufficio, entro le 48 ore successive dall'invio della richiesta, quelli urgenti e per le emergenze sanitarie al più entro 24 ore dalla loro richiesta.

Durante lo svolgimento del servizio dovrà altresì essere segnalata all'Ufficio provinciale competente qualunque situazione problematica che dovesse insorgere.

L'appaltatore è tenuto a garantire la disponibilità di uomini e mezzi nel caso di richieste di interventi urgenti, anche al di fuori del normale orario di lavoro, senza per questo poter pretendere alcun maggior compenso oltre quello stabilito nel presente contratto.

La ditta prima di procedere alla distribuzione dei prodotti dovrà effettuare un'ispezione generale del sito di intervento al fine di prendere visione del problema segnalato e per concordare col Direttore dell'esecuzione del contratto tempi e modalità di intervento compatibili con le esigenze del richiedente, a ciò farà poi seguito l'intervento vero e proprio consistente nella distribuzione di opportuno prodotto disinfestante.

La ditta dovrà garantire l'esecuzione degli interventi richiesti anche se ciò dovesse richiedere la necessità di operare in quota con l'ausilio di mezzi di sollevamento (autoscale, piattaforme ecc.) idonei ad evitare ogni rischio di danno a persone o cose e con personale specificamente formato per tali attività;

I trattamenti dovranno essere eseguiti nel rispetto delle seguenti regole:

- ✓ dovranno essere effettuati con la massima cautela in modo da evitare qualsiasi danno all'uomo o agli animali non target;
- ✓ si dovrà prestare massima attenzione e cura ai dispositivi di protezione individuali impiegati dagli operatori, che dovranno essere adeguati e sempre efficienti, nonché alle misure di sicurezza nei confronti di terzi;
- ✓ nel caso di operazioni in strutture con servizio di refezione e/o produzione pasti, l'intervento contro blatte, scarafaggi e formiche deve consistere in un primo trattamento abbattente (con flou), se necessario in casi di infestazione significativa, e da un secondo trattamento residuale con gel, in modo da assicurare una persistenza e durata di azione del trattamento, o solo con

gel se l'infestazione è moderata e nei casi in cui non sia possibile effettuare un intervento con insetticida abbattente e snidante (presenza di utenza sensibile);

- ✓ gli interventi antiblatte dovranno essere effettuati in tutto l'edificio, trattando gli scarichi con apposito insetticida a partire dai piani alti a scendere, completando gli ambienti con trattamenti a base di insetticida in gel, il trattamento comprende anche gli interventi all'esterno nei pozzetti di raccolta delle acque piovane;
- ✓ l'intervento di disinfestazione contro vespe e calabroni e simili deve avvenire con l'individuazione, distruzione e rimozione, quando possibile, del favo;
- ✓ la lotta contro le formiche deve essere effettuata con trattamenti mediante pompe a spalla e completata con apposito insetticida-esca in scatoletta da lasciare in un adeguato numero di punti degli ambienti interni della struttura;
- ✓ gli interventi di disinfestazione contro le pulci devono prevedere due ulteriori trattamenti di richiamo di seguito al primo, da effettuarsi a distanza di 5-6 giorni dal precedente;
- ✓ per tutti gli altri agenti infestati non espressamente individuati nel presente capitolato i trattamenti devono avvenire secondo le modalità specifiche riconducibili al tipo di infestante trattato e comunque secondo le modalità operative concordate col Direttore dell'esecuzione del contratto.

22 PRODOTTI E FORMULATI IMPIEGATI

In linea generale tutti i prodotti e formulati utilizzati nei diversi interventi di disinfestazione, dovranno essere registrati come Presidi Medico-Chirurgici presso il Ministero della Sanità e preventivamente approvati dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

Nell'utilizzo dei prodotti dovranno essere rispettate le indicazioni contenute nella scheda tecnica e nella scheda di sicurezza registrata presso il Ministero della Salute e quelle prescritte dal Direttore dell'esecuzione del contratto. In nessun caso si dovrà derogare a tali indicazioni e a quelle riportate nell'etichetta dei prodotti.

Gli interventi, devono essere eseguiti con l'utilizzo delle tecnologie più avanzate, nel rispetto della legislazione vigente, al fine di ottimizzare la quantità di principio attivo distribuito, garantendo il minimo impatto ambientale.

La diluizione dei prodotti non potrà essere maggiore o minore di quanto indicato nella scheda tecnica registrata. In particolare non è ammessa alcuna diluizione non prevista dalla scheda tecnica/etichetta del prodotto. I formulati utilizzati dovranno essere prodotti "non scaduti" e dovrà essere distribuito in quantità sufficiente a garantire un'efficacia del 100% .

Dovranno essere preferiti prodotti in assenza di solventi in formulazione acquosa, saranno comunque privilegiati i prodotti di efficacia dimostrata e a basso impatto ambientale e ritenuti non nocivi verso organismi non target e non fitotossici.

Di ciascun prodotto utilizzato devono essere segnalati i periodi temporali di efficacia minima e massima in funzione delle condizioni climatiche e dei luoghi di applicazione.

Può essere richiesta l'effettuazione di monitoraggio tramite trappole adesive a feromone o ad attrattivi alimentari e/o altre metodologie, a basso impatto ambientale.

Per il loro utilizzo il personale addetto dovrà sempre utilizzare i DPI necessari che devono essere adeguati e sempre efficienti, dovranno inoltre sempre essere attuate le più efficaci misure di sicurezza per non arrecare pregiudizio a terzi.

Al fine di salvaguardare l'ambiente, il principio attivo da utilizzarsi per i trattamenti larvicidi negli stagni, nelle arre peri-lagunari, nelle paludi temporanee e permanenti e in qualunque corso d'acqua afferente alle zone umide è il *Bacillus thuringensis* var. *israeliensis* non minore di 1200 UTI nei diversi formulati: granulare, liquido.

Solo nei canali che non confluiscono direttamente negli stagni, previa autorizzazione scritta del Direttore dell'esecuzione del contratto, sarà possibile utilizzare un prodotto IGR a base di Diflubenzuron rispettando le dosi di impiego proprie di ogni prodotto utilizzato, Prima della stipula del contratto la ditta dovrà comunicare i formulati che intende utilizzare, allegando: Etichetta, Scheda Tecnica e di Scheda di Sicurezza di ciascuno dei prodotti proposti. Tali prodotti potranno essere impiegati solo se accettati dal Direttore dell'esecuzione del contratto. I prodotti a base di *Bacillus thuringiensis*, dovranno essere utilizzati in corso di validità ("non scaduti") e dovranno essere distribuiti in quantità sufficiente a garantire un'efficacia del 100% . L'efficacia del prodotto utilizzato sarà sottoposta al giudizio insindacabile del Direttore dell'esecuzione del contratto, ciò anche al fine dell'eventuale applicazione delle penali di cui al successivo articolo 24. Dopo 24 o 48 ore dovrà essere effettuato a campione un controllo sull'efficacia del trattamento che andrà debitamente comunicato alla Provincia la quale si riserva di presenziare con un suo operatore.

Per le diverse tipologie di intervento dovranno utilizzarsi i seguenti principi attivi:

PRODOTTO	PRINCIPIO ATTIVO	FORMULAZIONE
Antilarvale	<i>Bacillus thuringiensis</i> varietà israeliensis non inferiore a 200 UTI/mg	granulare
Antilarvale	<i>Bacillus thuringiensis</i> varietà israeliensis non inferiore a 3.400 UTI/mg	compresse
Antilarvale	<i>Bacillus thuringiensis</i> varietà israeliensis non inferiore a 1200 UTI/mg	Liquido
Larvicida regolatore di crescita (IGR)	Diflubenzuron 2%	compresse
Adulticida	Permetrina 12-13%, Tetrametrina 1-2%, PBO 6-7 %.	liquido
Blatticida	deltametrina 1%, esbiotrina 2%, PBO 5%	Liquido
Blatticida esca gel	Imidacloprid 2,15 %	Gel
Insetticida per vespe	Permetrina 0,4%, Tetrametrina 0,25%, PBO 1%	Schiumogeno
Insetticida esca per formiche	Fipronil 0,05% oppure Acetamiprid 0.1%	Erogatore in scatoletta o gel

Per l'utilizzo di prodotti liquidi dovranno essere impiegate attrezzature in grado di garantirne una distribuzione mirata ed omogenea.

Qualora le indicazioni della scheda tecnica indichino un range di diluizione con un minimo ed un massimo questa dovrà essere concordata con il Responsabile del Servizio Provinciale.

Qualora si evidenzino fenomeni di resistenza o scarsa efficacia di qualcuno dei prodotti su indicati, verrà concordato con il Responsabile del Servizio Provinciale l'uso di un altro prodotto con caratteristiche simili.

23 MAGAZZINO PRODOTTI

La ditta deve essere dotata di un magazzino prodotti destinato ad esclusivo utilizzo per il presente contratto ed ubicato nell'ambito territoriale della Provincia di Oristano.

Il magazzino dovrà essere realizzato nel totale rispetto della normativa vigente per tale tipologia di ambienti.

I prodotti per il servizio in oggetto dovranno essere custoditi in tale magazzino, chiuso e non accessibile a terzi, dove saranno depositate esclusivamente le quantità di prodotti da utilizzare per i trattamenti relativi al presente contratto.

In detto deposito il Responsabile del Servizio della Provincia di Oristano, i suoi incaricati e i tecnici della Azienda U.S.L. di Oristano avranno libero accesso in qualsiasi momento per l'ispezione dei locali e le verifiche di competenza.

Sarà cura della ditta appaltatrice redigere e mantenere aggiornato un registro di controllo carico e scarico per ciascuno dei prodotti immagazzinati integrato con la registrazione giornaliera dei consumi sostenuti per le differenti tipologie di interventi sopra elencate.

Tutta la documentazione relativa alle giacenze e al consumo delle scorte deve essere disponibile in ogni momento su richiesta del Direttore dell'esecuzione del contratto.

24 MEZZI E ATTREZZATURE

Il servizio dovrà essere svolto con l'utilizzo di idonei mezzi ed attrezzature tecniche, al fine di ottenere la massima efficacia degli interventi, che dovranno essere conformi alle norme in materia di sicurezza sul lavoro e prevenzione degli infortuni.

La Ditta aggiudicatrice, prima della stipula del contratto dovrà fornire alla Provincia un elenco indicante il numero, il tipo, la marca e targa degli automezzi e delle attrezzature tecniche utilizzate per lo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto e la relativa copertura assicurativa.

Per l'effettuazione degli interventi a richiesta la Ditta dovrà destinare almeno tre squadre composta da non meno di due operatori ciascuna dotata di un automezzo opportunamente attrezzato per le esigenze di servizio.

L'attrezzatura minima richiesta per gli automezzi che l'appaltatore deve utilizzare per il servizio è la seguente:

- ✓ lance munite di prolunga di tubo flessibile di almeno 100 metri;
- ✓ irroratori portabili spalleggianti a pompa manuale dotati di serbatoio per la soluzione insetticida, della capacità di almeno 10 litri;
- ✓ automezzo pick up o simile, fuoristrada a quattro ruote motrici muniti di dispositivo di segnalazione delle macchine operatrici su strada, (secondo quanto previsto dal D. Lgs. 285/92 e successive modifiche) portanti rispettivamente motore di potenza minima rispettivamente pari a 20 hp, nebulizzatore a basso volume (LV) in grado di produrre aerosol freddo con diametro di particelle compreso fra 10 e 50 micron.

25 CONTROLLI DEL SERVIZIO E PENALITA'

Sia in corso di esecuzione che al termine di ogni intervento o cicli di intervento la Provincia potrà effettuare dei controlli al fine di accertare la conformità del servizio svolto alle prescrizioni contrattuali, ivi compreso il rispetto delle norme di sicurezza per la salute dei lavoratori.

L'efficacia degli interventi effettuati sarà sottoposta al giudizio insindacabile del Direttore dell'esecuzione del contratto.

Per l'effettuazione di tale controlli il Direttore dell'esecuzione del contratto potrà provvedere direttamente o con l'ausilio di propri collaboratori ovvero con l'ausilio di personale di altre amministrazioni pubbliche.

Per i controlli potranno essere utilizzate anche speciali trappole per la cattura degli insetti con le quali si verificherà la concentrazione degli stessi in una data area prima e dopo l'intervento. Alle operazioni di posizionamento delle trappole e conteggio degli esemplari catturati potrà presenziare il tecnico responsabile della ditta.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto potrà presenziare personalmente, o avvalendosi del

personale precedentemente menzionato, alla erogazione e/o distribuzione dei preparati e prodotti, compresa la preparazione delle eventuali miscele; potrà verificare la regolazione degli erogatori e quant'altro necessario per accertare l'esatto rispetto delle prescrizioni del presente capitolato.

Qualora le operazioni effettuate risultassero inefficaci o di parziale efficacia, la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere ad effettuare ulteriori interventi supplementari a richiesta della Provincia senza onere alcuno, pena la non liquidazione del corrispettivo relativo all'intervento già eseguito; in questo caso i controlli potranno essere volti anche ad accertare la qualità dei prodotti utilizzati, i dosaggi delle miscele e quant'altro ritenuto necessario anche mediante il ricorso ad eventuali analisi chimiche, il cui costo sarà addebitato alla ditta appaltatrice.

In ogni caso tutte le spese per accertamenti e controlli, ivi compresi quelli di laboratorio, saranno sempre a carico dell'Aggiudicatario fino ad un numero di dieci (10) analisi da effettuarsi nell'arco temporale di vigenza del contratto.

Saranno inoltre a carico dell'appaltatore tutte quelle analisi che dovessero dare esito negativo.

Le analisi saranno effettuate presso un laboratorio individuato dalla Provincia. Nella richiesta si preciserà che la fatturazione dovrà avvenire a carico dell'appaltatore.

Il costo di ulteriori analisi oltre le dieci anzidette sarà a carico della Amministrazione Provinciale. Esse saranno commissionate ad un laboratorio scelto dalla Provincia. I costi delle analisi saranno anticipati dall'appaltatore e rimborsati a quest'ultimo al momento del primo pagamento utile.

Per tutti i prelievi dei campioni da sottoporre ad analisi si procederà in contraddittorio con l'Appaltatore che avrà il diritto di far eseguire delle controanalisi del medesimo campione prelevato.

In caso di non puntuale rispetto del presente Capitolato e delle ulteriori prescrizioni contrattuali la Provincia contesterà formalmente all'aggiudicatario tali inadempienze. Questi entro il termine perentorio di cinque giorni dalla contestazione dovrà fornire le proprie controdeduzioni. Qualora queste ultime fossero tardive ovvero non fossero ritenute esaustive, il Responsabile del Servizio potrà comminare specifiche penali nei casi di seguito indicati:

INDADEMPIENZA	PENALE
Inefficacia dell'intervento	€ 500,00 per ogni contestazione
Gravi negligenze nella gestione del servizio	€ 200,00 per ogni contestazione
Mancato rispetto dei tempi assegnati per l'effettuazione degli interventi.	€ 50 ad ora; € 200,00 per ogni giorno di ritardo; Nel caso in cui alla Ditta fosse assegnato un termine per provvedere: € 150,00 per ogni ulteriore ora di ritardo; € 350,00, per ogni giorno di ulteriore ritardo oltre il primo
Utilizzo di prodotti e macchinari non autorizzati	€ 200,00

INDADEMPIENZA	PENALE
Mancata adozione di misure idonee per evitare il danneggiamento o l'inquinamento derivante da prodotti e imballi	€ 200,00
Mancata indicazione dei prodotti impiegati (nome commerciale);	€ 100,00;
Mancata effettuazione degli interventi previsti secondo le scadenze	€ 200,00 per ogni giorno di ritardo;
Mancata redazione della scheda d'intervento	€ 50,00 per ogni intervento;
Mancata esposizione della tessera di riconoscimento	€ 150,00 per ogni dipendente senza tessera esposta correttamente
Mancato utilizzo dei DPI da parte del personale	€ 100,00 per ogni DPI e per ogni persona

L'ammontare delle penali sarà sempre applicato al momento del primo pagamento utile portandolo in deduzione all'importo da liquidare all'Appaltatore.

L'applicazione delle penali predette non preclude eventuali azioni giudiziarie da parte della Provincia, comprese richieste di risarcimento di eventuali danni materiali e morali.

La risoluzione del contratto, per gravi inadempienze contrattuali, fa sorgere a favore della Provincia il diritto di affidare il servizio ad altra Ditta. Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dalla Provincia per il nuovo affido del servizio.

L'applicazione delle penali non solleva in alcun modo l'Impresa affidataria dall'obbligo di procedere all'eliminazione degli inconvenienti rilevati e non impedisce l'applicazione delle norme di risoluzione contrattuale, nel caso sia scaturita l'applicazione di almeno 5 (cinque) penalità.

Per ottenere la rifusione di eventuali danni subiti, il rimborso delle spese ed il pagamento delle penalità, qualora l'aggiudicatario, opportunamente avvisato, non adempia, la Provincia potrà rivalersi, mediante trattenute, sui crediti della ditta stessa, per servizi già eseguiti ovvero sulla cauzione definitiva, che deve essere immediatamente reintegrata.

26 PERSONALE IMPIEGATO NELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'appaltatore, prima della stipula del contratto fornirà un dettagliato elenco nominativo degli addetti che impiegherà nei servizi, specificandone i titoli di studio e professionali e l'anzianità di servizio che non dovrà essere inferiore a due anni complessivi di svolgimento della mansione, nonché l'esperienza acquisita relativamente agli interventi richiesti.

Il personale, che dipenderà ad ogni effetto dalla ditta aggiudicataria, dovrà essere capace e fisicamente idoneo, dovrà essere sottoposto a tutte le cure e profilassi previste dalla legge e prescritte dalle Autorità sanitarie competenti per territorio.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto potrà richiedere in ogni momento di visionare le certificazioni mediche attestanti tale idoneità.

Il coordinamento dei servizi dovrà essere affidato dall'aggiudicatario ad un Responsabile che sarà diretto interlocutore del Direttore dell'esecuzione del contratto e con l'ufficio provinciale competente per tutto quanto concerne la gestione del presente appalto.

Il personale risulterà regolarmente assunto dalla Ditta aggiudicataria e la Provincia è esplicitamente sollevata da ogni obbligo e/o responsabilità verso il personale impiegato, per tutto quanto è inerente al rapporto di lavoro ed a quant'altro possa esservi connesso.

L'aggiudicatario garantisce la gestione del servizio oggetto del presente capitolato mediante l'opera di personale qualificato.

Il personale deve essere regolarmente assunto, con inquadramento e livello retributivo equiparato a quanto previsto dal vigente contratto di lavoro del settore e rispetto al quale la ditta/impresa si impegna ad applicarne integralmente tutte le disposizioni.

L'appaltatore dovrà assicurare l'osservanza di tutte le normative presenti e future relative alla prevenzione degli infortuni, igiene del lavoro, assicurazioni, tutela sociale e previdenziale, prevenzione malattie professionali. Nell'esecuzione del servizio dovrà adottare di sua iniziativa tutte le cautele e i provvedimenti necessari, compreso il controllo sull'osservanza dei singoli operatori delle norme di sicurezza (D.Lgs. 81/2006) e antinfortunistica.

La ditta aggiudicataria solleva l'Ente da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni, infortuni.

Riconosce che l'Ente appaltante risulta estraneo a qualsiasi vertenza economica e/o giuridica tra ditta/impresa stessa ed il proprio personale, o terzi.

Il Committente, dietro motivata richiesta, potrà pretendere la sostituzione degli operatori con altri di provata esperienza e capacità.

Gli interventi devono essere eseguiti nel rispetto della legislazione vigente, garantendo il minimo impatto ambientale e gli operatori addetti ai trattamenti larvicidi dovranno essere specificamente formati per tale attività ed essere dotati di cartellino personale di riconoscimento con esplicita indicazione del nome della Ditta nonché dell'incarico in essere e utilizzare pettorine (gilet) ad alta visibilità.

Le attrezzature di vario tipo utilizzate dovranno soddisfare le esigenze e le norme di buona tecnica in materia.

In particolare la Ditta appaltatrice dovrà utilizzare per il servizio di disinfestazione un numero di disinfestatori adeguato a garantire il rispetto del calendario prestabilito nei programmi di intervento.

L'Appaltatore è tenuto a garantire la disponibilità di uomini e mezzi nel caso di richieste di interventi urgenti, anche al di fuori del normale orario di lavoro, senza per questo poter pretendere alcun compenso oltre quello pattuito per l'intervento.

L'appaltatore provvede alla gestione delle attività inerenti il presente appalto avvalendosi di personale adeguatamente qualificato sia dipendente che collaboratore ad altro titolo nonché, se necessario, di operatori liberi professionisti.

Sono fatte salve le sostituzioni necessarie per cause di forza maggiore, che comporteranno la sostituzione del personale indisponibile con altro con caratteristiche professionali e di esperienza del tutto corrispondenti a quelle delle risorse umane indicate nell'elenco.

Entro quindici (15) giorni dal ricevimento dell'elenco di cui al precedente comma la Provincia può disporre la non utilizzazione del personale privo dei requisiti richiesti o che ritenga, sulla base di motivate ragioni, non idoneo; in questo caso l'appaltatore è tenuto a sostituirli immediatamente con altro personale con caratteristiche professionali e di esperienza idonee a soddisfare le esigenze della Provincia. La ditta appaltatrice garantisce la sostituzione immediata del personale per qualunque ragione assente con personale di pari qualifica professionale ed esperienza.

Il personale impegnato dall'appaltatore nella realizzazione delle attività oggetto del presente appalto è tenuto ad osservare diligentemente gli oneri e le norme previste dalla normativa di riferimento e dal presente capitolato, nonché ad osservare il segreto professionale, ad attuare gli indirizzi indicati dalla Provincia, a rispettare i tempi concordati e ad esporre una tessera di riconoscimento.

L'appaltatore si impegna a sostituire nell'ambito delle attività oggetto del presente appalto gli addetti che, in base a valutazione motivata della Provincia, abbiano disatteso le prescrizioni indicate nel precedente comma.

L'appaltatore si impegna a garantire al personale addetto nelle attività oggetto del presente appalto, la massima informazione circa le modalità di svolgimento dei singoli servizi e le norme contenute nel presente capitolato, sollevando pertanto la Provincia da oneri di istruzione del medesimo.

27 OBBLIGHI DELL'APPALTATORE NEI CONFRONTI DEL PERSONALE IMPEGNATO NELL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI OGGETTO DEL CONTRATTO

L'appaltatore è tenuto a far fronte ad ogni obbligo previsto dalla normativa vigente in ordine agli adempimenti fiscali, tributari, previdenziali ed assicurativi riferibili al personale dipendente ed ai collaboratori/liberi professionisti.

Per i lavoratori dipendenti o per gli eventuali soci lavoratori (se la Società è cooperativa sociale), l'appaltatore è tenuto ad osservare gli obblighi retributivi e previdenziali stabiliti dai vigenti C.C.N.L. di categoria, compresi, se esistenti, gli integrativi territoriali.

Gli obblighi di cui al precedente comma 2 vincolano l'appaltatore anche se lo stesso non sia aderente alle associazioni stipulanti gli accordi o receda da esse, indipendentemente dalla struttura o dimensione del medesimo e da ogni altra qualificazione giuridica, economica o sindacale.

Per le verifiche in ordine agli adempimenti obbligatori nei confronti del personale in oggetto, la Provincia può richiedere all'appaltatore ogni documento a tal fine utile, fatti comunque salvi gli accertamenti che la Provincia si riserva di effettuare in ordine all'adempimento, da parte dell'appaltatore, di obblighi fiscali e contributivi relativi al personale.

L'Amministrazione può in ogni caso sottoporre a specifica verifica, in ordine alla situazione inerente la regolarità contributiva dell'appaltatore, gli elementi derivanti dalla documentazione acquisita presso enti previdenziali (es. D.U.R.C.), al fine di accertare l'eventuale sussistenza di irregolarità definitivamente accertate.

28 TESSERA DI RICONOSCIMENTO DEL PERSONALE DELL'APPALTATORE E DEI SUBAPPALTATORI

In base a quanto previsto dall'art. 6, comma 1 della legge n. 123/2007, tutto il personale, dipendente o collaboratore, della Ditta appaltatrice o subappaltatrice per l'espletamento del servizio deve essere munito apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità nonché ruolo/funzione del lavoratore e l'indicazione dal datore di lavoro.

I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

La mancata esposizione della tessera comporterà l'applicazione delle penali previste dalla legge.

L'appaltatore su richiesta del Direttore dell'esecuzione del contratto è tenuta a sostituire il personale che ha reiteratamente omissso di esporre in modo visibile la tessera di riconoscimento.

29 OBBLIGHI GENERALI DELL'APPALTATORE IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

L'appaltatore è tenuto a provvedere all'adeguata formazione ed informazione del personale addetto, nonché degli eventuali sostituti, in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.

L'appaltatore è tenuto ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione dagli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia. (D.lgs. n. 81/2008).

In caso di esecuzione delle attività del presente appalto all'interno dei luoghi di lavoro (della Provincia, di scuole, strutture sanitarie ecc.), l'appaltatore si obbliga a coordinarsi ed a cooperare con il datore di lavoro della struttura presso la quale deve operare (o dirigente delegato per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione). In particolare, si obbliga a partecipare, ove promossa, alla riunione di cooperazione e coordinamento.

30 OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE E INTERAZIONI ORGANIZZATIVE CORRELATE ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO

L'Amministrazione mantiene le funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo delle attività relative al appalto al fine di assicurare unitarietà, efficienza ed efficacia degli interventi effettuati ed in particolare provvede con proprie risorse umane ed organizzative:

- ✓ all'analisi della domanda generale riferita al servizio;
- ✓ alla programmazione dello stesso su base prolungata;
- ✓ alla valutazione dei casi riconducibili al servizio;
- ✓ alla determinazione dei criteri e delle modalità di rapporto con l'utenza;
- ✓ alla verifica degli interventi, anche in termini di corretta esecuzione;
- ✓ ai rapporti con altre Amministrazioni Pubbliche in relazione a profili programmatori e di garanzia per l'utenza (fatti salvi profili operativi del servizio, comunque rientranti nelle competenze dell'aggiudicatario)
- ✓ alle determinazioni in ordine alle prestazioni con riferimento agli utenti/fruitori (eventuale cessazione, modifiche, ecc.).

La Provincia svolge le attività di propria competenza, indicate agli ultimi tre punti dell'elenco di cui sopra, in sinergia e collaborazione con gli operatori dell'appaltatore e con il referente dello stesso.

La Provincia si impegna altresì ad una continua collaborazione col referente del servizio all'interno dell'organizzazione dell'appaltatore, al fine di un ottimale svolgimento delle attività e di un proficuo rapporto con i fruitori delle stesse.

31 SUBAPPALTO

Il servizio oggetto del presente appalto può essere subappaltato entro il limite del 30 per cento (30%) dell'importo complessivo del contratto.

Qualora l'appaltatore abbia dichiarato, in sede di offerta, di volersi avvalere del subappalto ed abbia contestualmente specificato la percentuale e la tipologia della prestazione che intende subappaltare, tali elementi sono riportati nel contratto relativo al presente appalto.

In caso di subappalto l'appaltatore resta responsabile, nei confronti della Provincia, dell'adempimento delle prestazioni e degli obblighi previsti nel contratto relativo al presente appalto, derivanti dal presente capitolato e dall'offerta.

Fatta salva la risoluzione del contratto, il subappalto non autorizzato comporta l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 21 della L. n. 646/1982, così come modificato dall'art. 2 del D.lgs. 29 aprile 1995, n. 139, convertito nella L. 28 giugno 1995, n. 246.

Il subappalto deve essere autorizzato dalla Provincia con specifico provvedimento, previa verifica del possesso in capo al/ai subappaltatore/i dei medesimi requisiti di carattere morale indicati nel bando di gara (cause ostative di cui all'art. 38 del Codice dei contratti pubblici e di cui all'art. 10 della L. 575/1965), nonché dei medesimi requisiti di carattere tecnico ed economico indicati sempre nel bando di gara, da verificare in relazione al valore percentuale delle prestazioni che il/i medesimo/i intende/no eseguire rispetto all'importo complessivo dell'appalto.

La Provincia provvede al rilascio dell'autorizzazione entro trenta giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa. Per i subappalti o cottimi di importo inferiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a 100.000,00 euro, i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte dell'Amministrazione sono ridotti della metà.

L'appaltatore deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20% di quello praticato in sede di gara dall'aggiudicatario.

L'appaltatore che si avvale del subappalto o del cottimo deve allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto. Per l'esatta definizione delle situazioni in cui si ha subappalto e per l'individuazione delle attività che invece non costituiscono subappalto si fa espresso rinvio a quanto stabilito dall'art. 118 del Codice dei contratti pubblici.

Il pagamento dei subappaltatori deve essere effettuato da parte dell'appaltatore al quale è fatto obbligo di trasmettere, entro 15 gg dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai subappaltatori o ai cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Qualora l'appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate dei subappaltatori o dei cottimisti entro il termine indicato nel precedente comma, la Provincia sospende il successivo pagamento a favore dello stesso appaltatore.

32 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto divieto all'impresa appaltatrice, di cedere in tutto o in parte, il servizio oggetto del presente appalto, sotto pena di immediata risoluzione del contratto, di incameramento della cauzione, del risarcimento dei danni e del rimborso di tutte le maggiori spese che derivassero alla Provincia per effetto della risoluzione stessa.

33 PROCEDURA DI CONTESTAZIONE DELL'INADEMPIMENTO

Per verificare la regolarità del servizio, l'Amministrazione, si riserva di effettuare gli accertamenti che riterrà più opportuni in qualsiasi momento e senza alcuna periodicità, compreso il controllo sulla presenza del personale addetto al servizio.

Le violazioni degli obblighi posti a carico dell'Impresa aggiudicataria a norme di legge, di regolamento o delle clausole contrattuali o comunque gli inadempimenti o i ritardi nello svolgimento del servizio, saranno contestati per iscritto al rappresentante dell'Impresa aggiudicataria da parte del Responsabile del Servizio.

Il Rappresentante della Ditta aggiudicataria dovrà far pervenire entro i 5 giorni solari dalla predetta comunicazione, le proprie controdeduzioni.

Decorso inutilmente tale termine, oppure nel caso in cui le controdeduzioni non vengano ritenute adeguate, la Provincia applicherà le penali previste.

34 INADEMPIMENTI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fatte salve le cause di risoluzione previste dalla legislazione vigente, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata per iscritto dal Responsabile del Servizio al rappresentante dell'Impresa aggiudicataria, anche tramite fax.

Il Rappresentante della Ditta aggiudicataria dovrà far pervenire entro 5 giorni solari dalla predetta comunicazione, le proprie controdeduzioni; decorso tale termine la Provincia adotterà le determinazioni di propria competenza. La Provincia ha la facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- interruzione parziale o totale del servizio senza giustificati motivi accertati dall'Amministrazione e per tre giorni anche non consecutivi;
- applicazione di N° 5 penalità in un trimestre qualora si verificassero da parte dell'Impresa aggiudicataria inadempienze o gravi negligenze con applicazione di relativa penale, riguardo alla corretta esecuzione del servizio;
- mancato rispetto degli obblighi contrattuali di utilizzazione di personale assunto regolarmente;
- grave inadempimento alle disposizioni sul rapporto di lavoro del personale operante nell'appalto;
- mancata regolarizzazione da parte dell'Impresa aggiudicataria agli obblighi previdenziali e contributivi del personale;
- mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione;
- inottemperanza alle norme per la sicurezza dei lavoratori o di terzi;
- cessione totale o parziale del contratto ovvero subappalto non autorizzato;
- frode o grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
- fallimento dell'impresa ovvero sottoposizione a concordato preventivo o altra procedura concorsuale che dovesse coinvolgere l'impresa stessa;
- il contratto è risolto, ai sensi dell'art. 3 della Legge n.136 del 13/08/2010 e successive modifiche, nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie.

Il predetto elenco è meramente indicativo ed esemplificativo e non deve intendersi come tassativo ed esaustivo. Il recesso sarà comunicato alla ditta a mezzo di raccomandata AR o altro mezzo equivalente.

La risoluzione di cui alle clausole risolutive espresse previste nei commi precedenti, diventerà senz'altro operativa a seguito della comunicazione che l'Amministrazione darà per iscritto all'Impresa aggiudicataria presso la sua sede legale. La risoluzione dà diritto all'Amministrazione di rivalersi su eventuali crediti dell'Impresa aggiudicataria nonché sulla cauzione prestata. La risoluzione dà altresì diritto all'Amministrazione di affidare a terzi l'esecuzione del servizio in danno all'Impresa aggiudicataria con addebito ad essa del costo in più sostenuto dalla stessa rispetto a quello previsto nel contratto. Nei casi di cui al presente articolo è facoltà dell'Amministrazione di risolvere anticipatamente il contratto con diritto al risarcimento dei danni e incameramento della cauzione definitiva quale risarcimento, fatto salvo l'eventuale richiesta di ulteriori risarcimenti per i danni subiti.

In caso di risoluzione del contratto l'Amministrazione, ai fini del nuovo affido del servizio, si riserva la facoltà di interpello dei concorrenti che seguono nella graduatoria di aggiudicazione.

35 RECESSO UNILATERALE DELLA PROVINCIA

La Provincia si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1671 del Codice civile, in

qualunque tempo e fino al termine del servizio, per motivi di pubblico interesse.

Il recesso è esercitato per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi quindici (15) giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al precedente comma 2.

Qualora l'Amministrazione si avvalga della facoltà di recesso unilaterale, essa si obbliga a pagare all'appaltatore un'indennità corrispondente a quanto segue:

- prestazioni già eseguite dall'appaltatore al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto dalla Provincia;
- spese sostenute dall'appaltatore;
- un decimo dell'importo del servizio non eseguito calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti (4/5) del prezzo contrattuale e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.

36 VERTENZE E FORO COMPETENTE

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra l'Amministrazione Appaltante e l'Appaltatore, che non fossero definite in via amministrativa durante il corso dei lavori, in base all'art.61 della L.R. 7 agosto 2007, N° 5, saranno deferite alla competenza del Giudice Ordinario, secondo i tempi e le procedure previste dalle vigenti disposizioni di legge. Ai sensi dell'Art. 28 C.p.C., il Foro competente sarà esclusivamente quello del Tribunale di Oristano.

37 TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI NELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, l'appaltatore è designato quale Responsabile del trattamento dei dati personali che saranno raccolti in relazione all'espletamento delle attività inerenti il presente appalto e si obbliga a trattare i dati esclusivamente al fine dell'esecuzione dello stesso.

L'appaltatore dichiara di conoscere gli obblighi previsti dal D.lgs. n. 196/2003 e dai provvedimenti generali ad esso correlati a carico del responsabile del trattamento e si obbliga a rispettarli, nonché a vigilare sull'operato degli incaricati del trattamento.

La Provincia e l'appaltatore prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile del contratto relativo al presente appalto con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi.

38 SPESE

Sono a totale carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo, i diritti e le spese di contratto nonché ogni altra spesa ed onere fiscale diretto ed indiretto conseguente alla stipula del contratto d'appalto.

39 CLAUSOLA DI RINVIO

Per quanto non disciplinato, indicato e precisato nel presente Capitolato a fini della regolazione dei rapporti tra le parti e dei rispettivi obblighi od oneri, l'Amministrazione e l'appaltatore fanno riferimento alle disposizioni del Codice civile e di altre leggi vigenti per la disciplina di aspetti generali in materia di contratti, nonché alle disposizioni di leggi e regolamenti vigenti specificamente deputati a disciplinare i contratti pubblici.

40 ACCETTAZIONE ESPRESSA DI CLAUSOLE CONTRATTUALI

Agli effetti di cui all'art. 1341, 2 comma del Codice civile, la Ditta aggiudicataria dichiara di approvare specificatamente le disposizioni di cui agli articoli 13 "Corrispettivo e condizioni di pagamento"; 22 "Attività oggetto del servizio e loro modalità di esecuzione"; 25 "Controlli del servizio e penalità"; 34 "Inadempimenti e risoluzione del contratto", 36 " Vertenze e foro competente "; 38 "Spese" del presente Capitolato.